



## AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FORFETTARI AI SOGGETTI GIURIDICI RAPPRESENTANTI I DISTRETTI INDUSTRIALI.

### 1. DEFINIZIONI

La legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 “*Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese*” ha definito:

art. 2:

- “**distretto industriale**” un sistema produttivo locale, all’interno di una parte definita del territorio regionale, caratterizzato da un’elevata concentrazione di imprese manifatturiere artigianali e industriali, con prevalenza di piccole e medie imprese, operanti su specifiche filiere produttive o in filiere a queste correlate rilevanti per l’economia regionale.

art. 6:

- “**soggetto giuridico**” soggetto preposto a rappresentare il distretto industriale o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche. Tale soggetto è riconosciuto dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

Inoltre,

- con deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 21 aprile 2015 sono state definite le modalità di proposizione del soggetto giuridico che intende candidarsi a rappresentare il distretto industriale, già oggetto di individuazione con deliberazione della Giunta regionale n. 2415 del 16 dicembre 2014.

### 2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO E MODALITA’ DI CALCOLO

L’articolo 10 della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, prevede la possibilità di concedere un “contributo massimo forfettario” a favore dei soggetti giuridici rappresentanti i distretti industriali, al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo agli stessi.

Al soggetto giuridico rappresentante ciascun distretto industriale riconosciuto dalla Giunta regionale potrà essere concesso un contributo massimo forfettario di euro **15.000,00**.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 517 del 14 maggio 2024 sono state stabilite, per l’anno 2024, le modalità di concessione dei predetti contributi forfettari.

Nell’Allegato A alla citata deliberazione n. 517/2024 sono stati definiti i criteri applicati ai distretti industriali per l’assegnazione delle quote parte di contributo fino al raggiungimento degli anzidetti massimali stabiliti per legge, che vengono nel prosieguo riproposti.

#### Criteri di concessione:

- A) *Capacità di analisi del contesto economico e dello sviluppo del distretto industriale negli ultimi 5 anni con particolare riferimento alle attività delle imprese aderenti e al complessivo quadro delle esportazioni e degli investimenti in ricerca e sviluppo per innovare i prodotti e i processi.*

Il presente criterio si basa sulla capacità espressa da ciascun distretto industriale di analizzare il contesto economico e lo sviluppo del distretto industriale negli ultimi 5 anni, con particolare riferimento al periodo post pandemico. Tale analisi è documentata da una relazione che descriva in modo esaustivo gli sviluppi del distretto industriale da un punto di vista economico e produttivo, l’andamento delle esportazioni

settoriali legate al distretto e un approfondimento sulle innovazioni di prodotto e di processo conseguite o in atto presso le imprese distrettuali. Tale relazione deve comunque mettere in risalto i punti di forza e di debolezza del distretto industriale anche in relazione ad eventuali shock esogeni e alle capacità di resilienza e anti-fragilità di cui può disporre o meno il sistema distrettuale nel suo complesso. Viene inoltre richiesta l'identificazione di infrastrutture e centri di trasferimento tecnologico eventualmente presenti nel territorio distrettuale di cui le imprese si servono per sviluppare e testare le tecnologie e i prodotti della filiera distrettuale.

L'avvenuto soddisfacimento di questo criterio comporta l'assegnazione di **1 punto**.

*B) Capacità di coinvolgere i partner e condividere ed elaborare strategie e priorità di sviluppo del distretto industriale.*

Il presente criterio riguarda la capacità di promuovere iniziative di programmazione partecipata tramite il coinvolgimento degli interlocutori di riferimento e sarà rilevata verificando la capacità dei soggetti giuridici rappresentanti i distretti industriali di organizzare almeno due seminari di confronto con i diversi attori che fanno parte del sistema distrettuale (imprese, loro rappresentanze datoriali, rappresentanze sindacali, enti locali, enti di ricerca, enti di formazione, ecc.) con finalità di programmazione dello sviluppo e della crescita competitiva del sistema distretto.

Nel corso dei due incontri devono essere trattate almeno le seguenti tematiche:

- 1) 1° seminario: il tema principale è la presentazione dello stato dell'arte del distretto quale punto di partenza per avviare un confronto propedeutico all'elaborazione di una strategia condivisa di sviluppo;
- 2) 2° seminario: si deve riferire principalmente ad approfondimenti, restituzione e raccolta di proposte e contributi specifici, provenienti dalle imprese, dalle loro rappresentanze datoriali, dalle rappresentanze sindacali, dagli enti locali e dagli enti di formazione e organismi di ricerca presenti sul territorio, funzionali all'identificazione delle criticità e opportunità del sistema distrettuale, per definire fabbisogni e priorità di sviluppo a livello di sistema, anche in termini di fabbisogno di nuove infrastrutture tecnologiche o di potenziamento di centri di trasferimento tecnologico già esistenti al fine di sostenere l'innovazione dei prodotti e di fabbisogno formativo per la qualificazione del capitale umano. I contributi espressi dai partecipanti durante il confronto partenariale dovranno essere utili alla futura definizione di un programma di sviluppo distrettuale in grado di coprire un arco temporale di breve-medio termine (3-5 anni).

Entrambi i seminari devono essere svolti obbligatoriamente nella regione Veneto e preferibilmente in presenza.

La documentazione e gli output richiesti per la dimostrazione dello svolgimento dei seminari sono i seguenti:

- convocazioni e inviti;
- programmi dei seminari;
- attestazione delle presenze con identificazione dei partecipanti;
- verbali di trascrizione degli interventi dei partecipanti (in alternativa potrà essere trasmessa videoregistrazione dei seminari) ed ogni altra documentazione utile ad attestare l'avvenuta realizzazione dei seminari.

Nel materiale informativo relativo ai seminari dovrà essere utilizzato il logo "InnovatiVE" in conformità alle disposizioni contenute nel manuale di utilizzo approvato con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica n. 43 del 27 aprile 2023, disponibile in questa pagina web del sito internet regionale:

[www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/comunicazione-per-la-strategiadi-specializzazione-intelligente](http://www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/comunicazione-per-la-strategiadi-specializzazione-intelligente)

Qualora le tematiche del primo seminario siano state affrontate in un analogo momento di confronto, comunque svolto entro i 12 mesi antecedenti alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della deliberazione di approvazione dei presenti criteri e modalità, sarà possibile lo svolgimento del solo secondo seminario a condizione che il soggetto giuridico rappresentante il distretto industriale sia in grado di produrre la documentazione dimostrativa precedentemente elencata.

L'avvenuto e completo soddisfacimento del presente criterio comporta l'assegnazione di **2 punti**. Eventuali carenze documentali, non sanabili, e giudicate insufficienti a dimostrare l'avvenuta realizzazione dei seminari nelle modalità sopra indicate, comportano in ogni caso l'impossibilità di attribuzione del punteggio previsto.

Il punteggio finale risultante dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio consente la collocazione all'interno di uno specifico scaglione il quale determina l'ammontare di contributo concedibile.

Per i distretti industriali sono stati definiti i seguenti scaglioni:

<b>Distretti Industriali</b>	
<b>Punteggio finale</b>	<b>Ammontare del contributo forfettario concedibile in €</b>
Punteggio uguale a 3	15.000,00
Punteggio uguale a 2	10.000,00
Punteggio uguale a 1	5.000,00
Inferiore a 1	0,00

### **3. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda di concessione del contributo forfettario i soggetti giuridici che, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. n. 13/2014, rappresentano i distretti industriali. Tali soggetti devono essere stati riconosciuti con atto della Giunta regionale adottato entro il 31 dicembre 2023. Devono inoltre essere validamente costituiti e attivi.

In conformità alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16, il legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente, nonché i soggetti indicati nell'Allegato B alla Delibera di Giunta regionale 21 maggio 2018, n. 690, non devono essere stati condannati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*", e non devono essere soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione.

### **4. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di concessione ed erogazione delle agevolazioni è redatta secondo il modello **Allegato B** "*Domanda per la concessione del contributo forfettario al soggetto giuridico rappresentante il distretto industriale*", datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico rappresentante il distretto industriale e presentata con posta elettronica certificata dello stesso soggetto giuridico rappresentante.

Alla domanda (Allegato B) deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16 (**Allegato C**);
- relazione del contesto economico concernente lo sviluppo del distretto industriale (rif. criterio A), ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto;
- documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle attività seminariali rivolte alle imprese, inerenti la condivisione e la programmazione degli obiettivi presenti e futuri del distretto industriale (rif. criterio B), ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto;
- scheda dati anagrafici (compilata inserendo i dati anagrafici riportati in visura camerale);
- documento d'identità del dichiarante (qualora la documentazione non sia sottoscritta con firma digitale).

La domanda è soggetta a imposta di bollo di euro 16,00 ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, c. 591. La marca da bollo va apposta sullo spazio previsto nell'Allegato A1. L'istante è tenuto a conservare l'originale della domanda presentata provvista di marca da bollo. In alternativa è possibile procedere al pagamento dell'imposta a mezzo modello F24. In quest'ultimo caso si dovrà allegare alla domanda copia scansionata in formato "PDF" del "modello quietanzato".

Le domande di contributo potranno essere presentate dal giorno 9 ottobre 2024 e **fino al giorno 29 ottobre 2024**.

Ciascuna domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it**, con indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura: "**[Denominazione del soggetto giuridico] – Domanda per la concessione del contributo forfettario per l'anno 2024, l.r. 13/2014, art. 10, DGR n. 517/2024**".

**Tutta la documentazione inviata a mezzo PEC dovrà essere in formato "PDF". È ammessa la possibilità di inserire tutti i file PDF in una cartella "ZIP" al fine di ridurre la dimensione<sup>1</sup>.**

## **5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Ciascuna domanda pervenuta con le modalità in precedenza illustrate è sottoposta a istruttoria amministrativa ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti in capo al richiedente e della verifica del soddisfacimento dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale n. 517 del 14 maggio 2024, Allegato A, come anche riportati al precedente paragrafo 2. In particolare, la verifica della veridicità di quanto oggetto di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR n. 445/2000, artt. 46, 47, 75, 76, con la domanda di contributo (Allegato B) sarà eseguita secondo quanto disposto con DGR n. 1266 del 3 settembre 2019.

L'Unità Organizzativa Ricerca, Distretti e Reti della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica si riserva di chiedere integrazioni alla domanda presentata a mezzo posta elettronica certificata con comunicazione inviata all'indirizzo PEC del soggetto giuridico richiedente. È concesso il termine perentorio di 5 giorni per l'invio delle integrazioni obbligatoriamente a mezzo PEC.

Si informa che la durata massima del procedimento di "*Concessione di contributi a favore dei soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali, riconosciuti dalla Giunta regionale, per attività in capo agli stessi ai sensi dell'art. 6 L.R. 13/2014*" è di 90 giorni, come stabilito con DGR n. 1253 del 18 ottobre 2022, Allegato A. Predetto termine decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo.

La conclusione del procedimento contenente gli esiti istruttori è comunicata sempre all'indirizzo PEC del soggetto giuridico richiedente. Con successivo decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e

---

<sup>1</sup> La casella PEC regionale ammetta messaggi di posta elettronica certificata che non superino la dimensione massima di 40 MB.

Competitività Energetica sono approvati gli esiti istruttori ed è disposta la concessione con contestuale liquidazione dei contributi forfettari.

Il contributo forfettario è concesso ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». Le verifiche del rispetto delle prescrizioni relative al regolamento «de minimis» saranno effettuate attraverso la banca dati nazionale aiuti di Stato BDNA.

## **6. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica con sede in Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 – Venezia, e-mail: [ricercainnovazioneenergia@regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@regione.veneto.it), PEC: [ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it) pec: [dpo@pec.regione.veneto.it](mailto:dpo@pec.regione.veneto.it)

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni connesse alle finalità di cui alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli artt 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la seguente:

- articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza);
- articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri,

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità (ad es. rispondere a quesiti posti via mail, ecc.), il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola;

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia 11, 00187, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

## **7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento di concessione ed erogazione dei contributi forfettari richiesti dai soggetti giuridici rappresentanti i distretti industriali è il Direttore della U.O. Ricerca, Distretti e Reti.

## **8. INFORMAZIONI GENERALI**

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri di telefono:

- 041 279 5867;
- 041 279 4232;
- 041 279 5803.